

<https://strategika51.org>
30/11/2021

Nella nuova era oscura? di Steve Brown

I liberi pensatori e filosofi del mondo classico avevano il vantaggio di essere relativamente sgravati dalla mitologia che ha governato il pensiero e l'azione fino al loro tempo, e tuttavia si sono ribellati contro di essa.

Harwood spiega in *Mythology's Last Gods* che l'evoluzione della scienza e dell'apprendimento secolare è stata in gran parte una ribellione contro il tributo poco gratificante pagato a una miriade di nozioni evocate, ospiti e divinità.

Rifiutando tale superstizione mitologica, i pensatori classici di quell'epoca, Diogene, Pitagora, Socrate, Platone, Plotino, Archimede, Aristotele e molti altri, proposero che la matematica, la scienza e l'esame obiettivo della natura - e della realtà percepita - potessero essere lontani più produttivo che affidarsi alla superstizione del mito come lente attraverso la quale guardare il mondo. D'accordo o in disaccordo, la tradizione aristotelica della scienza e del pensiero secolare è stata da allora un fondamento per la civiltà.*

Ma i seguaci della Scuola dei Misteri dell'era ellenistica non erano stupidi. Sapevano che la matematica e la scienza insieme non possono spiegare i misteri dell'universo. Per natura della nostra esistenza, l'umanità cercherà sempre risposte al di là di quelle che possono essere empiricamente provate dalla scienza, dalla matematica e dalla percezione /osservazione individuale. Inoltre, i Governatori del Pianeta capirono che la scienza, l'individualismo e il pensiero laico possono sfidare la visione conformista collettiva che sostiene lo Stato, e possono anche rappresentare un pericolo per l'esistenza dello Stato stesso. In altre parole, dal periodo ellenistico in avanti, i Governanti del Pianeta ebbero un problema: il pensiero individuale razionale - al posto della superstizione e della paura - stava contagiando la popolazione con una nozione di individualismo e autogoverno.

Al tempo di Costantino lo stato come Impero capì che non poteva più opporsi all'evoluzione del pensiero razionale e lo dirottò. Con l'Editto di Milano, Costantino vide che il cristianesimo aveva in qualche modo codificato gli ideali secolari della filosofia ellenistica nella forma di una religione sempre più accettata.

Costantino capì inoltre che codificando la filosofia dell'individuo sotto forma di credenze religiose - legate a una Chiesa monolitica - il libero arbitrio poteva essere represso e manipolato. In altre parole, l'istituzione dell'Impero era legata alla religione istituzionalizzata monolitica. In Occidente, questo giogo di costrizione religiosa monolitica sulle masse sarebbe durato mille anni, sopprimendo efficacemente il progresso nel pensiero, nella scienza e nell'industria.

Ma l'Impero d'Occidente fondato sul teismo monolitico divenne vittima del proprio successo imperiale... l'esempio eccezionale sono le Crociate. Secoli di conflitto teistico e imperiale in Occidente hanno poi portato al Trattato di Westfalia e all'età dell'Illuminismo. L'idea è che la sovranità nazionale si oppone all'imposizione di un impero egemonico.

Nell'era moderna, il progresso della scienza e della tecnologia (iniziato nell'antichità con la matematica di Pitagora, Archimede e Aristotele) è stato notevole. Allo stesso modo, il

modello di repressione di un popolo basato sul fanatismo religioso si è trasformato in qualcosa di molto di più: "guerra psicologica". E la guerra psicologica sponsorizzata dallo Stato è progredita notevolmente. In opposizione all'umanesimo, la guerra psicologica dei media e l'agenda trans-umanista ha (apparentemente) recentemente soppiantato le precedenti idee elitarie sul controllo della popolazione attraverso il conflitto basato su credenze religiose monolitiche.

Le comunicazioni ad alta velocità, i social media e la tecnologia possono essere rivolte contro di noi, mentre tentano di definirci. Cioè, la nostra percezione della realtà è allungata oltre il limite attraverso il "metaverso" high-tech; guerre di genere; divisione sociale; ambizione economica e militare... e un media che si concentri su tutto questo. Proprio come nell'era del Sacro Romano Impero, quell'era dell'Impero (nella forma dell'egemonia globale) è ancora con noi. Apparentemente l'Occidente spera ancora di conquistare il mondo orientale per l'Impero, proprio come ha tentato di fare dal 1095 e per trecento anni dopo. Oggi la tecnologia per farlo è molto più avanzata e molto più pericolosa.

In questa epoca di contagio, siamo sospettosi. Non perché noi come persone desideriamo essere sospettosi, ma perché siamo fatti per esserlo. La depressione può insorgere quando consideriamo il mondo delirante e illusorio con cui dobbiamo confrontarci oggi, che è molto più complesso delle idee sul mondo che Aristotele enunciava nell'antichità. Fortunatamente potrebbe esserci un modo per reagire. Esci dai mercati. Che ne dici di vivere in modo semplice e frugale? Non lasciare che il metaverso e il "mondo connesso" ti definiscano o definiscano noi.

Sostenere di spegnere, disconnettersi e uscire dalla rete è ipocrita per me. Perché trascorro molto tempo online, ricercando e scrivendo come questo. Ma questi sono i paradossi che ci definiscono come esseri umani. Conservare la nostra umanità, opporsi alla guerra e all'aggressione, conoscere l'agorismo e adottare lo stile di vita agorista è forse la chiave per esporre e opporsi a questa nuova era oscura.

Non guardare ora. È su di noi. Riconoscerlo è forse metà della battaglia.

* Probabilmente le Scuole Misteriche dell'Ellenismo sono in opposizione